

ABBONAMENTO

INSERZIONI

IL TRIULI

Per tutti i giorni, anche nei Domeniche e festivi, a domicilio e nel Regno.

Per gli abbonamenti, si prega di spedire il denaro in contante o per mezzo di un assegno postale.

Un numero separato contenga i

Disegni di Architettura

di Francesco Bagnoli

In terza pagina, sotto la firma dell'ingegnere Comandante, Necologio, Dichiarazioni e Ricerche... Cost. Lit. 25 per linea.

In quarta pagina... Lit. 10 per più inserzioni prese da contraventi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusco e presso i principali tabaccai.

Un numero separato contenga i

Conto corrente con la Posta.

IL MINISTRO PRINETTI e il cardinale Ferrari

La visita del ministro Prinetti al baroniale Ferrari e da questi restituita l'altro giorno Merate, è oggetto di vivi commentari per le stridenti contrarietà che si manifestano fra l'on. Di Rudini, e ancora più coll'atteggiamento che il partito, moderato cui Prinetti appartiene, ha assunto dopo i fatti del 20 settembre, nel riguardi di monsignor arcivescovo.

Ho assunte informazioni precise e posso dirvi che il Prinetti ha compreso di aver mosso un passo, se non falso, imprudente.

Ma, questo passo però può servire d'indizio a ciò che si svolge nel ratto, scena ministeriale.

L'on. Di Rudini si, come si dice, fra l'azienda e il partito: colle circolari contro il movimento clericale egli cercò di accoppiare l'on. Zanardelli, ma esse non furono accettate dai rappresentanti della Destra del Ministero. Vuolsi però che la visita dell'on. Prinetti sia stata fatta intenzionalmente e possa avere il significato d'una dimostrazione dell'opinato deputato di Merate, contraria a quegli atti recati del Presidente del Consiglio.

Adesso, ove l'on. Prinetti ha il maggior numero dei voti politici, si dice chiaramente che egli nell'attuale ministero rappresenta l'elemento più bello e che ha assunto una spiccata posizione di combattimento a favore della Destra. Uomo energico, ma desideroso di quiete, e rafforzato in questo, sia dalle opinioni pubbliche, la quale riconosce la buona prova da lui fatta in un ministero più di ogni altro inquisito dalle clientele affaristiche, l'on. Prinetti costituirebbe una continua minaccia per il Ministero Radici, giacché non si sarebbe da meravigliarsi che da un giorno all'altro fossero annunziati le sue dimissioni.

Se il primo Ministero Radici, fa notizia, l'uscita dell'on. Colombo, questo secondo potrebbe esserlo da quella dell'on. Prinetti. Come in quel caso, così in questo, buona parte della Destra abbandonerebbe il Radici. Ci sarebbe però una differenza, ed è questa, che mentre il Colombo uscì per una questione di ministero, il Prinetti uscirebbe per una d'indirizzo politico. Se quella fu insufficiente per agitare attorno all'on. Colombo, ritenuto troppo teorico, il favore della Destra, questa dell'on. Prinetti sarebbe bastante per additarlo come un candidato a un posto più elevato nelle future combinazioni ministeriali.

Il pronunciamento dell'on. Prinetti non è però stato questa volta fortunato; esso, oltreché irritare l'on. Di Rudini, ha parzialmente scontentato anche i suoi amici politici di Milano, i quali, benché clericali, hanno appunto in questi giorni assunta una spiccata posizione di combattimento contro il cardinale Ferrari, cessando, per le sue infortunata posizione, di usargli quel rispetto e quei riguardi che ebbero sempre per il più alto rappresentante dell'autorità religiosa.

Gli articoli pubblicati in questi ultimi giorni della *«Pubblicanza»*, e che sono scritti dal senatore Negri, provano come la stessa addotta dal Prinetti, di aver visitato il cardinale, non come ministro, ma come deputato del collegio, è una cosa magna, giacché un deputato, specialmente se ministro, non dovrebbe dimenticare che per i cardinali dello stampo di Ferrari, i deputati non esistono stuo a che impera il non expedit.

Il bilancio in avanzo

Roma 7. — Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1896-97, malgrado i 14 milioni concessi dalla marina per maggiori spese fatte per il mantenimento delle basi a Cadice, malgrado la spesa per le fondazioni e per l'emigrazione, e le minori entrate delle dogane, si chiuderà con un avanzo.

IMBRIANI

Stato 7. — Continua il miglioramento nelle condizioni dell'ovino Imbriani, tranne che nella emiplegia. Questa da oggi la pubblicazione del bollettino.

Ripetesi espelli un farmaco sovrano

Le. Chiappa, Migone, di Milano.

Crispi-Cavallini-Favilla

Come si strutturava il nome dell'on. Crispi.

La *Gazzetta del Popolo* riceve da un suo corrispondente bene informato: «Circa gli esenti fatti dal Banco di Napoli in favore di Crispi, persona ben informata mi asseriva che Cavallini consegnava l'addebi.

Nel marzo del 1895 Favilla avrebbe detto a Cavallini che doveva procurare 1, 100,000 a Crispi, e non volendo usare del nome del ministro, lo pregò di girare per questa somma al Banco di Napoli degli effetti firmati da un suo fidato, certo Toschi, uno dei tanti prestatomi.

Cavallini accettò; alla scadenza gli effetti vennero rinnovati, ma quando scoppia alla fine in dicembre 1895 che l'on. Crispi aveva prestato a Crispi 250,000 lire, di cui 195,000 erano stati da questi pagati a Favilla in sostituzione degli effetti suoi e di altri a firma del comm. Jacopo Gelli, allora Cavallini si rifiutò di rinnovare le cambiali da lui girate. Favilla avrebbe promesso di ritirarle, invece andorono in protesto.

A detta di Cavallini, Favilla avrebbe speso fatto firmare nel maggio 1895, a Gelli 80,000 lire, di cambiali dicendo essere cosa intesa con esso Cavallini e che si trattava di denaro per Crispi. Cavallini sostiene che fu per lui una sorpresa quando lo apprese, e che ebbe rapporti assai tesi con Favilla che col Gelli in causa di tali effetti. Favilla si sarebbe scusato, propose garanzie che non diede, tergiversò parecchio tempo. Allora, a Cavallini cadde sotto il sospetto che non si trattasse di cambiali per Crispi, chiamò il comm. Prinetti a Milano. Prinetti arrivò, telegrafò a Roma, e la risposta fu che di quelle cambiali Crispi non doveva rispondere.

IL VESCOVO D'ACOSTA

bisogna le incomprensioni di un foglio clericale

Il Acosta fu sequestrato in numero dal giornale *Le Duché d'Acosta*, per offese al Re. Al sequestro ha fatto dietro un cambiamento nella radazione del foglio clericale.

Ora è venuta a conoscenza, del pubblico una circolare indirizzata dal vescovo di Acosta, monsignor Doc, appunto in seguito a quell'articolo. La circolare contiene il seguente passo molto esplicito, che fa onore al patriottismo del prelato da cui fu scritto, e che dovrebbe essere meditato e ricordato da molti fogli clericali, che delle offese di cui sono investito la diocesi si sono fatti una abitudine.

Ecco dal testo originale francese, le parole di monsignor Doc:

«Noi deploriamo vivamente l'imprudenza che si è permessa, il giornale *Le Duché d'Acosta*, nel suo ultimo numero, riguardo di S. M. il Re nostro. La Chiesa insegna che bisogna rispettare i poteri costituiti, senza contestazione, e s'ubbidire ad essi. La monarchia costituzionale è la forma del nostro Governo; Re Umberto è il nostro Sovrano legittimo. Noi gli dobbiamo dunque onore e sommissione nel dominio temporale. E' permesso di ricorrere ai mezzi onesti per smentire le leggi che offendono i diritti della coscienza, ma il potere è sempre mai sacro. Ora, per ogni valdostano, il potere supremo è incarnato nel nostro Monarca. Le ingiurie che la stampa osa gettargli, meritano la censura di tutte le persone di buon senso.»

L'imperatore Guglielmo in Italia

Mandano da Roma, 6 ottobre: «Da lettere di personaggi di Corte, che furono al seguito del Sovrano, nel loro recente viaggio ad Homburg, nei loro confronti della prossima visita di Guglielmo II in Italia.

A questo proposito si narra anzi il seguente aneddoto.

L'imperatore Guglielmo, che è sempre pieno di cortese e di riguardi, speciali verso i Reali d'Italia, una sera, dopo il pranzo, mentre si intrattava alla Esposizione di Torino dal 1898, nella quale aveva udito parlare, e ne richiese notizie a Umberto.

Voi sapete che il Re d'Italia ha veramente a cuore tutto quello che si riferisce allo sviluppo industriale ed eco-

nomico del Regno, e singolarmente allo sviluppo della sua città patria; ma essendo ancora lontana l'epoca della inaugurazione della Mostra, non poté dire intorno ad essa molti ragguagli al suo angusto ospite. Affarò, però, che sarebbe stata degna dell'Italia e di Torino.

L'imperatore stette ad ascoltarlo, e poi, a un tratto, così lo interruppe: — Io verrò a vedere Torino e la sua Esposizione.

Il discorso volò, quindi, all'altro, ma, nei giorni successivi che rimase ancora ad Homburg, Umberto ricordò la gentile promessa all'imperatore, il quale la riconfermò.

A Torino l'imperatore alloggiò nel palazzo reale, e al suo seguito saranno adibiti gli appartamenti del palazzo Chiabasso.

Lo suo onore avrà luogo una rivista delle truppe del presidio; e dopo egli verrà ad imbarcarsi a Genova e andrà a Venezia per una crociera nel Mediterraneo.»

Ancora l'alluvione delle Marche

Roma 7. — Al Ministero dei lavori pubblici giunsero lunghi telegrammi che narrano il disastro in provincia di Ancona.

La zona alluvata comprende un vastissimo territorio lungo il litorale da Porto Recanati a Fano, interandosi fino a Jesi. Il servizio ferroviario da Ancona a Bologna è interrotto per il crollo di due ponti. Arrivò qui oggi un solo treno da Ancona, che non portò la posta, perché all'ora della partenza le comunicazioni fra la stazione e il centro della città erano interrotte.

L'acqua raggiunge la massima altezza nel tratto di via Nazionale dallo stabilimento Maronelli al viale Carlo Alberto, via Ponte Conocchia e Forcaio.

Nell'interno della stazione l'acqua raggiunge un metro.

I due miliardi delle Opere Pie

Un comunicato del Ministero d'agricoltura (direzione della statistica) annunzia che vece pubblicato l'ultimo volume della statistica delle Opere Pie ed un specchio generale del patrimonio degli Istituti di beneficenza, fino a tutto il 1896. Alla fine del 1880 si contavano 22,000 Opere Pie (non compresi i Monti di Pietà, né i Monti Frumentari, né le Casse di Prestanze Agricole) con un patrimonio lordo di 1900 milioni fra immobili e mobili — il quale patrimonio, deprivato delle passività, si riduceva a 1716 milioni.

Dal principio del 1881 a tutto il 1896 si aggiunsero per nuove fondazioni e lasciti ad Opere Pie preesistenti altri 262 milioni, dimodoché ora l'ammontare del patrimonio, netto da passività, avvicina ai due miliardi.

Secondo i bilanci del 1896 la somma erogata in beneficenza sulle rendite dei beni patrimoniali, accresciuti dalle rette di specialità e dei concorsi dei Comuni e delle Provincie e da altri proventi era di 85 milioni. Ora per l'incremento del patrimonio avvenuto nei sedici anni la somma disponibile annualmente presso gli Istituti di beneficenza tocca i cento milioni spesi direttamente dai Comuni e dalle Provincie per il mantenimento di Brevettisti e Manicomii, per il servizio sanitario gratuito sui poveri, per il ricovero degli indigeni, ecc., non compresi nei bilanci delle Opere Pie a titolo di concorso, e così il totale generale della beneficenza pubblica supera i 130 milioni all'anno.

Detto volume dà notizie particolarmente delle nuove istituzioni fondate in ciascuna provincia, anno per anno, dal 1880 fino a tutto il 1896 secondo gli svariati scopi ai quali si destinano.

Il patrimonio è distribuito molto disegualmente tra le varie regioni; sono molati principalmente nelle grandi città, quantunque si avverta nei lasciti nuovi una lodevole sollecitudine di beneficiare anche i poveri delle piccole borgate. Ciò si accorda col fatto che i grandi uffici industriali si espandono anche fuori dai grandi centri popolosi, e che molti proprietari di terre, che un tempo solivano dimorare quasi sempre lontani dai loro possedii, ora prendono l'abitudine di sorvegliare direttamente i propri affari, e dove occuparsi ad introdurre miglioramenti agricoli prendono anche interesse alle condizioni dei lavoratori.

L'AUTONOMIA A CUBA

Madrid 7. — Il Consiglio dei ministri decise di accordare l'autonomia a Cuba, sotto l'alta sovranità della Spagna, ma di proseguire la campagna contro gli insorti.

NUOVI DISORDINI ALLA CAMERA ASTRACA

Vienna 7. — Discutendosi alla Camera i progetti relativi ai soccorsi per i danneggiati dai disastri della scorsa estate avvennero scene violente con scambio di vivaci attacchi fra alcuni antisemiti, democratici, socialisti e partigiani di Schönerer. Il presidente dovette sospendere la seduta, che fu ripresa dopo qualche minuto.

SICCITA' - INCENDI

Londra 7. — Dall'America si hanno notizie di un'estrema siccità che compromette in molte regioni l'esito della raccolta.

Nell'Ohio, nell'Illinois e nel Kansas in causa della siccità si hanno frequenti incendi di praterie.

Chicago, Cleveland ed altre città corsero pericolo di venir distrutte da incendi. Nel dintorni di Chicago tutte le campagne e le praterie in un raggio di parecchie leghe sono state completamente devastate.

Negli incendi delle praterie perirono numerosissime mande di buoi. Un treno ferroviario, dovendo passare attraverso le fiamme; i viaggiatori ebbero a grande stento salva la vita.

PAESE SVIZZERO IN PERICOLO

La grossa borgata di Steineberg, situata al nord di Goidau, è minacciata da un vasto franamento.

L'autorità ha già fatto sgombrare diverse case per il timore di un disastro. La popolazione è allarmata.

I trovatelli in Russia

468,560 bambini allevati dall'Impero.

Il corrispondente della *Gazzetta di Francoforte* delegato al Congresso medico di Mosca, descrive nel suo giornale una delle più curiose e importanti istituzioni di Mosca. La descrizione oltre ad essere interessante, viene per noi anche a proposito, dopo le rivelazioni sul brofetorfo di Napoli per cui testualmente la riproduciamo:

«Arrivato a Mosca mi si domandò: Siete andato a vedere la Casa dei trovatelli? (*Vospitatelnij Dom*).

Io vi andai ed ecco le mie impressioni:

La Casa dei trovatelli si compone di un insieme di costruzioni che albergano circa 7000 persone.

Fondata da Caterina II nel 1764, la Casa possiede oggi, mediante sovvenzioni, donazioni, prelevamenti operati su varie imposte, come quella sulle carte da gioco, un capitale che le permette di spendere annualmente più di un milione e mezzo di rubli. In questa Casa di trovatelli si accolgono giornalmente in media 40 bambini e all'anno circa 15,000.

In questo ospizio sono ricovati; i bambini illegittimi privi di madre, gli abbandonati, i bambini illegittimi i genitori dei quali non si trovano in condizioni da allevarli.

Dopo tre o quattro mesi di cure questi bambini sono mandati in campagna, 22 distretti suddivisi in 41 circondari, ricevono i bambini, circa 700 per circondario.

Al 1° gennaio 1897 vi erano 28,982 bambini nei 22 distretti. La loro età a spese dello Stato, salvo che i genitori non li reclamino; debbono frequentare le scuole, e ai più intelligenti vengono facilitati gli studi superiori, persino alla scuola di Belle Arti.

Dal 1764 al 1894, in cento anni furono allevati così 468,560 bambini.»

Scoperta di numerosi sepolcri vivi in Russia

Pietroburgo 7. — Presso Tiraspol furono trovati nuovamente parecchi cadaveri di eguali della setta che impone ai propri affigliati di farsi seppellire vivi.

Erano dissepoliti i cadaveri di una donna e di una bambina di otto anni, di un vitello e del suo figlio appena

COME SI COSTRUISCE UNA FERROVIA

In alta montagna

I progettisti più arditi si sono volti oggi alla costruzione delle ferrovie alpine.

Non ancora è aperta l'eco che destò la deliberazione di costruire la ferrovia della Jungfrau; che già si parla di una ferrovia dal Monte Bianco.

Ora, la costruzione delle ferrovie in alta montagna, è cosa tutt'altro che facile.

La costruzione della ferrovia del Garnergrat, quasi ultimata in questi giorni, valga a darne un'idea.

Essa è certamente, finora, la più alta ferrovia d'Europa.

Inconclusa a Zermatt, cioè a 1620 metri sul livello del mare, e da questo punto — attraverso un tunnel siccoidale, e quasi sempre inossata nella roccia viva — sale al Rifflenberg, fino a 2220 metri per una tratta di quattro chilometri, e di là a Rifflenberg, a 2760 metri.

Da questo punto il Garnergrat — la cresta del Garne — forma un tracciato naturale, fino all'ultima stazione, soli 100 metri più bassa dell'estrema punta, a 3120 metri.

Ritorna, per arrivare a questa altezza, fu d'uopo lottare con la roccia a corpo a corpo.

Gli operai venivano sospesi con delle corde, per scavare i fori delle viti, e in questa posizione non potevano lavorare che poche ore al giorno.

Due pilastri alti 52 metri servirono a far varcare il torrente Tludales.

Siccome il tempo utile per i lavori alla superficie del suolo è solo di quattro mesi all'anno, si dovettero far lavorare squadre persino di 1200 uomini contemporaneamente.

Le condizioni climatiche che crearono altre gravi difficoltà furono felicemente — ma con grandi sacrifici finanziari — superate.

La società costruttrice dovette organizzare un servizio di sussistenza, con un cuoco ogni 50 operai; ed ogni giorno una carovana di 40 muli saliva la montagna con un carico ponderoso di viveri d'ogni specie.

Gli operai, del resto, non ebbero ragione di lamentarsi.

Per il vitto essi spendevano 60 centesimi al giorno, e 10 centesimi d'alloggio in baracche di legno, ottimamente costruite a brevi distanze l'una dall'altra lungo il tracciato.

Essendo pagati da 4 ad 8 lire al giorno la maggior parte di essi — e la maggior parte era composta di italiani — ha potuto realizzare, risparmi non indifferenti.

Durante questa costruzione si è osservato che in alta montagna, oltre i 2500 metri, le difficoltà aumentano in progressione geometrica ogni 50 metri in altezza.

Oltre i 3000 metri la giornata di lavoro produce solo un terzo di ciò che rende ad altitudini normali.

Coloro che si accingono a salire la Jungfrau ed a perforare il monte Bianco, dovranno fare i conti con queste difficoltà.

Storia incredibile di un giocatore di foot-ball

I giornali d'America ci recano la notizia che un famoso giocatore di foot-ball è stato condannato a morte dai tribunali del Texas per avere ucciso due dei suoi zii e uno dei suoi amici, di nome Anderson. Questo giocatore di foot-ball è indiano, e si chiama Wolla-Toneka. Egli è il più forte campione di quel gioco. Per soddisfare ai desideri popolari, è stata concessa al condannato una proroga sino ad ottobre nell'esecuzione della condanna di morte, affinché il giocatore possa corrispondere agli obblighi contratti per la stagione e per i quali vi sono grandi scommesse.

Molti si presentano per giocare una partita suprema contro il campione cui non rimangono che sei settimane di vita.

Wolla Toneka sarà fucilato nei primi giorni di novembre. Ma sin allora — scrivono i giornali americani — potrà

giocare sotto la sorveglianza della polizia.

CALEIDOSCPIO

Cronaca Friulana. Ottobre (1419). Il Patriarca Lodovico di Teob muove con 8000 Ungari verso Fordenone.

Un pensiero al giorno. In ferroso luffato dalle lagrime non possono essere che sprints.

Cognizioni utili. Una utilissima iniziativa.

Al 28 del mese scorso si tenne ad Imbabruk una conferenza fra il corpo docente di quel distretto politico. Fra altro, si elesse un comitato di 5 membri, incaricato di ricorrere al Capitano di Imbabruk, perchè proibisca il fumare ai ragazzi che non hanno ancor raggiunto il 16. anno, come si fece nei distretti di Schwarz, Landeck e Reutte, e che sia inasprita la gendarmeria di far osservare scrupolosamente questa proibizione. In caso d'infrazione siano puniti i genitori e tutti ai ragazzi il sigaro o la pipa.

La cingia. Monoverbo.

CC. Spiegazione del monoverbo precedente. GENERO (gen e ro).

Per finire.

Una moglie scappa dalla casa maritale. Il marito, affittissimo ed adirato, la cerca, la trova, la uccide.

In Tribunale.

Perchè avete ucciso vostra moglie?

Perchè non potevo vivere senza di lei!

Penna e Forbice

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

L'on. Pascolato nel suo Collegio. Ci scrivono:

Gli elettori di Fanna e Cavasso Nuovo ebbero lunedì la visita del loro deputato on. Pascolato.

Proveniente egli da Maniago, ebbe a Fanna accoglienza lietissima; e dopo essersi trattenuto in questo paese alcune ore, mosse alla volta di Cavasso ove alla trattoria all'Aiba gli venne offerta una cena cui presero parte i due sindaci e una trentina di elettori.

Durante la cena si parlò anche di politica, e ai discorsi prese viva parte l'on. Pascolato.

Finita la cena, l'on. deputato, prima di accomiarsi dai suoi elettori, ringraziò tutti della festosa accoglienza fattagli e brindò alla prosperità del Collegio. Seguirono i brindisi dei sindaci di Fanna e Cavasso e di qualche altro elettore, quindi la compagnia si sciolse.

Notizi.

L'ultimo Bollettino giudiziario contiene le seguenti disposizioni: Bucchia e Cavalieri sono nominati rispettivamente a Gemona e a Sedegliano; Paciani da San Vito al Tagliamento passa a Palmanova.

Dopo le feste. Scrivono da Spilimbergo, 7 ottobre:

«Come epilogo edificante alle feste di domenica, oggi il piovone vandalico lavora alla distruzione della vasca e getto d'acqua che adornarono per poche ore la nostra piazza del Duomo.

Se i signori corrispondenti della Patria e del Giornale di Udine, che si diedero così brillanti relazioni della festa, avessero aspettato un po' che le neopole maturassero, certo avrebbero usato una intonazione meno ottimista, e allo zucchero avrebbero dovuto mescolare qualche granello di pepe.

Ad onor del vero è giusto il s'appi urda et orbe; che, dopo aver spesa la enorme somma di 170 mila lire, il nostro Comune lascia prive di acqua due borgate della più popolosa del paese e la più lontana dal centro, e cioè Borgo Vascio e Valbruna. Meno male se questi poveri paria della civiltà fossero dispensati dal pagare lo scotto; ma... picchelli!

Siamo dunque esatti; la festa di domenica, se fu festa per gli uni, fu un'amara ironia per gli altri.

E' giustizia distributiva coteste? »

Disgrazie sul lavoro. L'operaio Bernardo Zanoli, d'anni 45, da Rada, addetto alla torritura nella fabbrica di Sdrausina (Gradisca), si impigliò in un ingranaggio ed ebbe asportato parte dell'indice e medio.

Anche Ida Alojano, d'anni 15, da Latisana, occupata nella filatura, ebbe lacerato gravemente l'indice della mano destra.

Una suora operata.

Scrivono il Corriere di Gorizia di ieri: «Iersera alle ore 8 nel civico Ospedale leoniano venne per cura del medico primario dott. Luigi Pontoni, assistito dal dott. Adrastera e dal dott. Giovanni Bader, eseguita l'estrazione della palla alla suora Anacleta... quella che venne ferita da quel tale Usari già licenziato nella casa dei poveri e indiziato per la sua condotta.

L'operazione venne eseguita coll'aiuto dei raggi Röntgen a mezzo di un apparecchio del dott. Bader, uno dei più

perfetti che esistono finora. Il quadro diede un risultato diagnostico perfetto — la palla si trovò conficcata nella massa muscolare della coscia a pochi millimetri di distanza dall'osso. La palla portò colpi l'osso, perchè venne trovata fortemente appiattita.

La paziente sopportò la operazione sottoposta a narcoti, e trovò oggi in ottime condizioni.

Ladri e truffatori. Furono denunciati Basco Giovanni e Miotto Eugenio perchè dall'abitazione di Bonin Caterina a Spilimbergo, ove trovavansi alloggiati, fuggirono esportando un paio di scarpe del valore di lire 9 ed un fazzoletto del valore di 80 centesimi.

Oltre a ciò, i due bricconi lasciarono insoluto alla Bonin un debito di lire 72.90 per vitto ed alloggio loro somministrato.

Furti. Fu denunciato Pittan Gio. Batt. per furto di fagioli e legna per un importo di lire 8 da un campo apparto di Porri Demetrio di Montebelluna Calles.

Ad Aviano, ignoti, penetrati di giorno nel casolare di Bechtan Gio. Batt. rubarono un orologio d'argento del valore di lire 17, che trovarono appeso al muro.

A Magnano fu arrestato il fornaciaio Alta Leonardo da Buia, perchè rubò due lenzuola del valore di lire 10 che Revelant Maria aveva esposte ad asciugare in aperta campagna.

Un tiranno. A Porela fu arrestato Martello Luigi, per reato contro la libertà individuale.

Comune di Palmanova

Avviso di concorso.

A tutto il giorno 20 corrente è aperto il concorso al posto di maestro delle scuole superiori maschili del capoluogo e della scuola di disegno.

Il titolare dovrà assumere anche la direzione didattica di tutte le scuole del Comune.

Stipendio complessivo lire 1800.

Palmanova, 6 ottobre 1897.

Il Sindaco

Ing. Q. Scala.

UDINE (La Città e il Comune)

Visita al Prefetto. Il sindaco co. avv. di Travo e gli assessori avv. Antonini e avv. Capellini, alla 3 pom. di ieri si recarono a fare visita di congedo al r. Prefetto comm. Segre.

Una misura opportuna. Teleggrafano da Roma che il ministro Codronchi ha disposto che a cominciare dal 1° di novembre gli ispettori scolastici risiedono nel capoluogo del rispettivo circondario.

Inchiesta. In tutta la provincia i Comandi dei carabinieri, in base ai recenti ordini pervenuti dal Ministero dell'interno, daranno le relative disposizioni, affinché da parte delle varie stazioni si proceda ad un'inchiesta sul numero e qualità delle varie associazioni ed istituzioni ceteris.

Tassa di fabbricazione. Da una statistica della Direzione della Gabella ricaviamo che la maggior tassa per la fabbricazione della birra è pagata dalle provincie di Torino, di Sondrio e di Udine.

Per i richiamati. Teleggrafano da Roma che il bilancio della guerra per l'esercizio del 1897-98 avrà uno speciale capitolo, destinato a soccorrere le famiglie povere dei militari richiamati a scopo d'istruzione.

Personale ferroviario. Il capo gestione della grande velocità sig. Emilio Bertolotti, è stato trasferito dalla Stazione di Padova a quella di Udine.

Quattro, non tre. Riceviamo da Gemona la seguente:

«Egregio signor Direttore!

Non tre, ma bensì quattro sono i Silabari di autori friulani, approvati dal Ministero della P. L.; poichè se quelli del Furlani, del Modotti e del Rossignoli, hanno testè ottenuta tale approvazione, il mio Silabario e le Letture a compimento furono approvati fin dal l'anno 1894.

Tanto per togliere ogni e qualunque equivoco.

Luigi Antonio Lenna

Direttore didattico.

Associazione «Scuola e Famiglia»

Ieri i centotrenta bambini dell'Educatario ebbero un gran fiocco di buon vino nuovo che la generosità del benemerito, attivissimo e affezionato presidente dell'associazione volle far loro gustare. L'on. senatore comm. G. L. Piccoli, è uomo superiore agli elogi e noi, a nome dei piccoli suoi protetti, non gli diciamo che una parola: Grazie!

Se lo facciano saltare! Il Cittadino Italiano si consola a modo suo della destituzione del sindaco di Gemona, e dice fra altro: «Che severo e rebbe se ad alcuno saltasse il teschio e di provare la illegalità del provvedimento del Governo?»

Avvenga che può avvenire, non sarà nessun male che il Cittadino se lo faccia saltare odesto teschio; anzi noi vorremmo con piacere che i clericali al mettano finalmente sulla via della legalità.

Soltanto sarà desiderabile che ci vengano fino al fondo; e che comincino a rientrare essi nella legge, smettendo di esprimere certi voti nei loro giornali e nei loro congressi, e di gridare certi ennesime nelle loro dimostrazioni, che sono quanto di più illegale si può immaginare!

A questo sarà bene che si rivolgano, i signori clericali, prima ancora che a far coniare medaglia per i claudai che insultano il sentimento patrio delle popolazioni!

Per i ciclisti... americani.

La polizia di Washington ha pubblicato il seguente decreto:

«I contorcimenti del corpo di cui fanno mostra i ciclisti, formano — specialmente quando parecchi di questi si susseguono — uno spettacolo talmente indegno e talmente lesivo d'ogni decoro comportamento sociale, che questa autorità di polizia, per riguardo di pubblico decoro, si vede indotta ad ordinare:

- 1° I ciclisti debbono fare la moto che il loro atteggiamento sulla bicicletta sia, per quanto è possibile, dignitoso;
2° Il percorrere la via delle città in luoghi solerti di ciclisti, è proibito;
3° Qualora siano colti a passare le vie dei gruppi di più che tre ciclisti montati, gli agenti di polizia imporranno ad ognuno di quelli una multa di tre dollari.

Per gli operai che vogliono andare in Svizzera.

Ecco quanto si è deciso testè leggend:

1. A partire dal 1.° gennaio 1898 in tutte le fabbriche esistenti nel Cantone, nessuna eccezione, non potranno per nessun titolo essere accettati operai ed operaie che non abbiano raggiunta l'età dei 14 anni compiuti, rimanendo in tal modo decaduta qualsiasi autorizzazione in contrario.

2. I padroni delle fabbriche che contravverranno alla susseguente disposizione verranno denunciati alla competente autorità giudiziaria, a sensi dell'articolo dieotto della legge federale del 23 marzo 1877 sul lavoro nelle fabbriche.

3. La Direzione d'igiene è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, copia del quale verrà comunicata al R. Consolato Italiano perchè la faccia annunciare alle Prefetture.

Una medaglia d'oro al signor Lunazzi.

L'Etatir fura friulana del signor Arturo Lunazzi è stato premiato con medaglia d'oro e diploma all'Esposizione internazionale (agosto-ottobre 1897) di Tolone.

Questa distinzione è tanto più considerevole per essere stata accordata in un paese che gode il primato in fatto di produzione di liquori; e viene a confermare la bella ed estesa fama che in poco tempo si è giustamente acquistata in commercio lo squisito Etatir del bravo e intraprendente sig. Lunazzi. Congratulazioni.

Sussidi continui.

La Società operaia generale ha pubblicato il seguente avviso:

«L'art. 19 del regolamento prescrive ai soci che hanno raggiunto le condizioni volute dall'art. 14 lettera d dello statuto sociale per l'ammissione al sussidio continuo, di presentare la rispettiva domanda in iscritto alla Presidenza della Società, entro il mese di ottobre corrente, correlandole dei documenti sui quali appoggiano i titoli di concessione.

Viene fatta avvertenza che il tempo utile per la presentazione di detta domanda scade col 31 ottobre stesso, e che dopo detto termine, non verrebbero prese a calcolo le eventuali giustificazioni di ritardo.

Su cose del foro cooperativo

riceviamo per la posta una lettera firmata semplicemente: Il Comitato. Non potendo tener conto di comunicazioni anonime, invitiamo chi l'ha scritta a presentarsi al nostro Ufficio.

Ladri in osteria.

La scorsa notte verso le 12 e mezza, tre ladri mediante chiave falsa penetrarono nell'osteria di Spettaglio Domenico, maritata Lodolo, in via Paolo Sarpi 13.

I ladri avevano a quanto pare progettato di fare uno spuntino, ma, sorpresi dalle guardie di città e dal marito della ostessa, due poterono darsi alla fuga, mentre il terzo fu arrestato e riconosciuto nel pregiudicato Vendruscolo Galileo fu Pietro d'anni 22 da Udine.

Le guardie, coadiuvate da volontari cittadini, iniziarono tosto pratiche per riconoscimento dei due fuggitivi, e così poterono sapere che uno era Lodolo Giuseppe d'anni 31 da Udine, da poco raduce dal domicilio Coatto, figlio della danneggiata, e l'altro Polharini Giovanni d'anni 25.

Si sequestrarono 18 salciole ed un bottiglione di vino, che i ladri avevano preparato per portar via.

Il Vendruscolo, passato in giornata alle carceri, confessò ogni cosa. Gli altri due sono attualmente ricercati.

Società dei Giardini d'infanzia in Udine.

Col giorno 16 corrente sono aperte le iscrizioni elementari ai due Giardini di via Villalta e via Tomadisi ed alle classi elementari annesse a quest'ultimo. Le iscrizioni si ricevono dalle ore 9 alle 12 in tutti due i Giardini.

Affittasi in suburbio Chia-

vrin n. 9. Primo appartamento di sette ambienti, oltre a cantina, liscivaia ed occorrendo scuderia. Bottega con magazzino. Magazzino con granajo.

Nel romanzo «L'Argent» di Zola è caratteristico l'episodio del banchiere e miliardario, per il quale taluni vollero avvertire il barone di Rotschild, che è costretto da una malattia di stomaco a ritirarsi al sole in Italia. Quasi si trovano nel suo caso, potranno d'ora innanzi far uso della «Pastangilina» o «Pastangilina» di Noera Umbra, la quale, marò i sali di mangata che quell'acqua notoriamente contiene, riesce di facile digestione oltre ad essere di sapore agreevole.

E' specialmente raccomandata per proppera, bambini e convalescenti di malattie gravi.

Scatole da 1 kg., da 1/2 kg. e da 250 grammi.

Presso F. Bisleri e C., Milano.

Non berete altra acqua fuori della Noera che è batteriologicamente pura, e digestiva, e costa poco.

(*)

Malattie «fin de siècle»

Cheli personal — sentimentali, Che spesso s'incontrano — specie in città, Qui c'è chi è ciferio — di omertà, Si capisce subito — ce mal'chi ha; Al n' un buseat — d' Amaro glorio (*) Matino e sera — no para vero Ma in quindis die — se nol curis Diabi busear — al spaziar!

(*) Del farmacista L. Sandri di Fagnana.

BANCA DI UDINE

ANNO XXV. CAPITALI SOCIALI 26° Caricchio

Table with financial data: Ammontare di N. 10470 Azioni a L. 100 L. 1,047,000. Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi 528,500. Capitale effettivamente versato L. 528,500. Fondo di riserva 438,988.54. Fondo avventuroso 37,849.02. Totale L. 1,000,318.18.

SITUAZIONE GENERALE

Table with financial data: 31 Agosto. L. 528,500.00. 122,838.33. 5,088,850.24. 11,088.89. 771,039.07. 1,287,882.48. 14,450.74. 702,388.87. 682,507.87. 34,000.00. 241,500.00. 1,985,294.42. 2,191,484.09. 42,255.22. L. 13,026,651.76.

PASSIVO

Table with financial data: L. 1,047,000.00. 438,988.54. 37,849.02. 2,229,486.98. 3,130,376.82. 1,056,854.74. 489,790.00. 6,538.07. 241,500.00. 1,985,294.42. 2,191,484.09. 184,536.03. L. 13,026,651.76.

Udine, 30 settembre 1897.

Il Sindaco P. BILLA Il Presidente C. MESSANA Il Direttore G. MESSANA

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve denaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 3 % con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.

3 1/2 % dichiarando rimborsare la somma almeno sei mesi.

Emette Libretti di Risparmio corrispondendo l'interesse del 3 1/2 % con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda Anticipazioni e assume in Risparmio

a) carte pubbliche e valori industriali a 1/2 %

b) seta grezza e lavorata e cascami di seta 3/4 - 5/8 %

c) merci come da regolamento

Scelta Cambiali a due firme (effetti di commercio) 1/2 %

Cedole di Rendita Italiana a scadenza 3/4 %

Aura Crediti in Conto Corrente garantito da deposito a 4 1/2 %

Rilascia immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette Assegni a vista (chèques) sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Messico.

Acquista e vende Valori e Effetti Industriali.

Riceve Valori in Custodia come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili - Pieghi suggeriti.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggeriti vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.

Esercisce l'Esattoria di Udine e il Mandamento di Udine.

Rappresenta la Società l'Ancoera per Assicurazioni sulla Vita.

Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti Fruttiferi.

Esistenti al 31 agosto 1897 L. 2,229,486.98

Depositi ricevuti in agosto 615,499.25

L. 2,844,986.18

Rimborsi fatti in agosto 466,933.27

Esistenti al 30 settembre L. 2,378,052.91

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 31 agosto 1897 L. 3,180,375.32

Depositi ricevuti in agosto 181,668.07

L. 3,362,043.39

Rimborsi fatti in agosto 217,110.71

Esistenti al 30 settembre L. 3,144,932.68

Totale dei Depositi L. 5,522,985.59

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

FERRENOSIO FAVARA

Succo condensato delle migliori uve del Marsala.

Contiene allo stato organico-naturale rilevanti quantità di **Ferro e Fosforo.**

Mirabile, semplice, attivo ricostituente del sangue per la massima analogia col nostro organismo.

Usandolo continuamente **LE PERSONE DEBOLI, ANEMICHE, PAL-LIDE** acquisteranno in breve tempo

Salute, Forza, Colore.

Pel suo sapore acidetto-dolce di uva, di profumo delizioso

è la migliore bevanda per sani ed ammalati.

Onorificenze nelle Esposizioni Nazionali ed Estere — Numerosissimi attestati medici.

Produttori FRATELLI FAVARA E FIGLI - Mazzara del Vallo (Sicilia).

Rappresentante per l'Alta Italia sig. **BENARDI SILEVIO**, Corso Indipendenza, 5, Milano.

Depositari esclusivi per le città e provincie di

UDINE — Signor **Giacomo Comessatti**, Farmacista, Via Mazzini.

Torino — Sig. Enrico Fuhrmann, Corso Sissardi, 37.
Catania — M. M. e Capolond, Via Libertà, 17.
Roma — Sig. cav. Macario Basigliardo, Farmacista.
Alessandria — Sig. Molinari Donibico, Farmacista.
Aquila — **Torino** — **Novi Ligure** — Signor Santo Gambarotta, medico, Novi.
Asolo — **Casale** — Sig. Domenico Majocco, farmacista, Asolo.
Pavia — Sig. Comini Ugo, Via Garibaldi, 1.
Cremona — Sig. Giovanni Comessatti e Comp., medicinali.
Orona — Sig. Tarra C., chimico, farmacia.

Bergamo — Sig. Rola Antonio, farmacista; sig. Quareghi Guido, farmacista.
Brescia — Sig. Antonio Girardi, Farmacia Reale.
Mantova — **Verona** — **Vicenza** — Signor Cudio Selmo, Verona.
Padova — **Belluno** — **Treviso** — **Verigo** — Sig. Luigi Cornello, Padova.
Venezia — Sig. cav. Gerolamo Dian, Farmacia Galvani.
Roma — Presso il Banco di Commissioni e Rappresentanze di Ettore Mansueti, Portici della Stazione, 45

Depositi in tutte le altre città d'Italia.

Prezzo pel pubblico: Bottiglia piccola lire **1.50** — Bottiglia grande lire **3.**

Trovati in tutte le migliori Farmacie del Regno.

TORD-TRIPE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Sorci, Talpe senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Bartoli che è pericolosa per suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor **A. Comessatti** ha fatto nei nostri Stabilimenti di prova, con grani, pilatura riso, e fabbrica Pasta in questa Città, due esperimenti, ed i suoi preparati danno **FRATELLI FAVARA** e **FRATELLI FAVARA** sito un è stato completo, ed i nostri piani soddisfatti.

In fede

FRATELLI FAVARA

Pacchetto grande L. 1.00 — Piccolo L. 0.50.
 Trovati vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunci del giornale **IL FRIULI**, Via della Prefettura N. 6.

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

l'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria **ANTONIO LONGEGA**

VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE dei capelli e della barba



Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ritardare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché senza macchiare affatto la pelle o la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un castano e nero perfetto. La più preferibile alle altre, perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia

Trovati vendibile presso l'Ufficio Annunci del giornale **IL FRIULI**, Udine, Via Prefettura N. 6.

Le migliori tinture del mondo



riconosciuto da oltre trenta anni come la più efficace e assolutamente inodora sono le seguenti:

Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli Fratelli Rizzi Firenze

di ANTONIO LONGEGA — Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castano e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perchè di semplicissima applicazione. — Alla bottiglia L. 3.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'applicazione. Ognuno può tingersi da sé impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 4.

BEVANDA DI COGNAC AFRICANA ISTANTANEA

Questa premiata bevanda, di speciale convenienza per la signora, poichè la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevole come prima dell'applicazione, conservandone la loro lucentezza naturale.

Alla scatola L. 4.

CERONE AMERICANO

È la **Crema di Cosmético**. — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a questa si trova in commercio — Il Cerone americano è composto di midolla di bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. In biondo, castano e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 3.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunci del giornale **IL FRIULI**, Via Prefettura N. 6.

Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di

CHININA - RIZZI

sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tutte per la sua vera e reale efficacia pel rinforzo e crescita dei

Capelli e della Barba

Una volta provata la si adopera sempre.

Lire 1.50 la bottiglia

Ingresso e dettaglio presso la Ditta proprietaria **A. LONGEGA**, S. Salvatore, 4825, VENEZIA in guardia dalle mistificazioni, chiedere a tutti i profumieri e parrucchieri la vera

ACQUA CHININA - RIZZI

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale **IL FRIULI**.

ORARIO FERROVIARIO

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
SA UDINE A VENEZIA	SA VENEZIA A UDINE	SA UDINE A VENEZIA	SA VENEZIA A UDINE
M. 1.52	O. 6.55	O. 4.42	O. 2.40
O. 4.45	O. 9.50	O. 5.12	O. 1.10
M. 6.05	O. 9.19	O. 10.50	O. 12.24
D. 11.25	O. 14.15	D. 14.10	O. 16.55
O. 13.20	O. 16.30	M. 17.25	O. 21.40
O. 17.80	O. 22.25	O. 19.50	O. 23.40
O. 20.19	O. 23.00	O. 22.20	O. 3.04

(*) Questo treno si ferma a Portogruaro.

(**) Parto da Portogruaro.

SA UDINE A PORTOGRUARO	SA PORTOGRUARO A UDINE
O. 5.55	O. 6.30
D. 7.45	O. 8.20
O. 10.55	O. 14.39
D. 17.04	O. 18.55
O. 17.55	O. 18.37

SA CASARSA A PORTOGRUARO	SA PORTOGRUARO A CASARSA
O. 5.45	O. 8.01
O. 9.05	O. 13.05
O. 16.59	O. 21.57

SA CASARSA A SPILIMBERGO	SA SPILIMBERGO A CASARSA
O. 9.10	O. 7.55
M. 14.35	M. 13.15
O. 18.40	O. 17.30

SA UDINE A VENEZIA	SA VENEZIA A UDINE
M. 3.15	O. 8.35
O. 8.01	O. 9.00
M. 15.42	O. 16.40
O. 17.25	O. 20.45

SA UDINE A PORTOGRUARO	SA PORTOGRUARO A UDINE
O. 7.45	M. 8.12
M. 13.05	O. 13.13
O. 17.25	O. 17.00

Collezioni — Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.42 e 19.48. Da Venezia arriva alle ore 12.55.

SA UDINE A CIVIDALE	SA CIVIDALE A UDINE
M. 6.12	O. 7.10
M. 9.05	M. 9.47
M. 11.30	M. 12.15
O. 15.44	O. 16.49
M. 20.10	O. 20.54

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAIORE UDINE-SAN DANIELE

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
SA UDINE A S. DANIELE	SA S. DANIELE A UDINE	SA UDINE A S. DANIELE	SA S. DANIELE A UDINE
R. A. 9.00	R. A. 8.45	R. A. 11.30	R. A. 12.15
R. A. 11.30	R. A. 11.15	R. A. 13.50	R. A. 14.35
R. A. 14.50	R. A. 14.35	R. A. 16.30	R. A. 17.15
R. A. 18.00	R. A. 17.45	R. A. 18.10	R. A. 18.55

CENA FATALE!

Partirò al toglie spesso Dopo una buona cena. Di sopra la pane Di sopra i dolci Di sopra il vino Di sopra il caffè. Il stomi al sint bruno, L'è ar il gottido, E il gottido è ar. L'è ar il gottido gottido. C'è il gottido. E al toglie di fine. Cal gottido va bon purgent. Ghotti invece avia. Un got di Amaro Glorio (*) E date chaste storte. E finirà un lamp!

(*) del farmacista L. Sandri di Fagnana.

TINTURA EGIZIANA

ISTANTANEA per tingere capelli e barba in Castano e Nero

Da preferirsi a qualunque altra tintura per la sua assoluta innocuità, garantita senza nessuna sostanza velenosa, né corrosiva; preparata con sistemi e sostanze organiche vegetali, la sola che tinge perfettamente e in modo tale che nessuno può accorgersene che si tratti di una tintura; l'unica che pure sponendo la pelle possa permettere che le macchie spariscano con una semplice lavatura. — La migliore di quante si siano fino ad ora inventate; la più perfetta e che certo farà cessare l'uso di tutte le altre; infine perchè è veramente la prima preparazione priva affatto di nitrato d'argento, di rame, o di piombo; noi, tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poichè tutti hanno di già abbandonate le altre tinture, la maggior parte preparate a base di urtrato.

Scatola grande lire 4 — Piccola lire 2.50
 Trovati vendibile in Udine, presso l'Amministrazione del giornale **IL FRIULI**, Via della Prefettura n. 6.

Signore!!!

I capelli di un colore **blondo dorato** sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo, risponde splendidamente la meravigliosa

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profumeria **ANTONIO LONGEGA** S. Salvatore, 4825 - Venezia

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **blondo oro** di moda. Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di capelli biondi, perchè mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e bel colore **blondo oro**.

È anche da preferirsi alle altre tutte si Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato; non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicurissimo Massimo buon mercato
 Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale **IL FRIULI**.